

## **DELIBERA N. 170/21/CONS**

### **PROROGA STRAORDINARIA DELLA DURATA DEL MANDATO DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI VIGILANZA DESIGNATI DA TIM**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA sua riunione di Consiglio del 20 maggio 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (CCEE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 (Codice) attualmente in fase di revisione al fine di recepire a livello nazionale il CCEE;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, dell’11 dicembre 2008, recante “*Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS*”, in particolare il Gruppo di Impegni n. 7 (istituzione di un Organo di Vigilanza);

VISTA la delibera n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009 recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante “*Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 451/16/CONS, del 4 ottobre 2016, recante “*Modifica del gruppo di impegni n. 7 approvati con delibera n. 718/08/CONS*”;

VISTA la delibera n. 652/16/CONS, del 21 dicembre 2016, recante “*Condizioni attuative dell’obbligo di non discriminazione in capo a Telecom Italia nei mercati dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 64 della delibera n. 623/15/CONS ed approvazione degli impegni presentati da Telecom Italia nell’ambito dei procedimenti sanzionatori congiunti n. 1/15/DRS e n. 2/15/DRS*”;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice*”;

VISTA la delibera n. 637/20/CONS, del 26 novembre 2020, recante “*Avvio del procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice e della consultazione pubblica concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la delibera n. 110/21/CONS del 31 marzo 2021 recante “*Avvio del procedimento istruttorio e della consultazione pubblica concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità*”;

VISTA la nota di TIM dell’8 aprile 2021 pervenuta all’Autorità 9 aprile 2021 (Protocollo 169616/2021) con la quale la stessa ha proposto una proroga straordinaria

della durata del mandato dei componenti dell'Organo di Vigilanza designati da TIM (in scadenza al 30 luglio 2021) fino al completamento del procedimento di analisi coordinata dei mercati dell'accesso, avviato con la delibera n. 637/20/CONS, e comunque non oltre il 30 luglio 2022;

CONSIDERATO che nell'arco di questo e del prossimo anno l'esito dei procedimenti regolamentari in corso potrebbe avere riflessi significativi sui temi della parità di trattamento e della non discriminazione che sono oggetto delle attività dell'OdV. Si evidenzia infatti che l'analisi di mercato recentemente avviata con delibera n. 637/21/CONS definirà il nuovo impianto regolamentare dei prossimi anni e, a tal fine, si presenta cruciale l'analisi e l'implementazione delle garanzie di non discriminazione, anche alla luce del progetto di separazione legale volontaria della rete presentata da TIM (costituzione di FiberCop) e dell'Offerta di coinvestimento concernente lo sviluppo di reti VHC attraverso la società separata FiberCop, attualmente al vaglio dell'Autorità;

CONSIDERATO che, inoltre, alla luce del piano annuale di lavoro per il 2021, l'OdV è attualmente impegnato in una serie di attività concernenti:

- a) l'evoluzione del sistema dei KPI-KPO di parità di trattamento;
- b) supporto nelle attività di verifica per il decommissioning delle centrali locali;
- c) semplificazione e razionalizzazione delle causali di scarto;
- d) monitoring della qualità del data base NetMap;
- e) prosieguo delle attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione delle ONU sature;
- f) test su nuovi rilasci informatici.

RITENUTO opportuno, nelle more del completamento dell'analisi di mercato in corso, garantire la continuità delle attività già avviate;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra svolte, che in attesa del nuovo assetto regolamentare che sarà delineato all'esito dell'analisi di mercato in corso la permanenza degli attuali componenti assicurerebbe una effettiva continuità dell'attività dell'Organo attraverso l'operato di persone che hanno già maturato in questi anni un'ampia esperienza nel settore;

RITENUTO che tale approccio si ponga in linea con un generale principio di efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;

CONSIDERATO che ai sensi del paragrafo 7.25 *“le eventuali modifiche al Regolamento dell'Organo di vigilanza saranno definite di concerto con l'Autorità, senza consultazione pubblica”*, e che il paragrafo 15 degli Impegni *“Open Access”* prevede che *“Telecom e l'Autorità potranno introdurre di comune accordo modifiche ai presenti Impegni, nel rispetto della normativa vigente”*;

RITENUTO, in conclusione, opportuno accogliere la proposta di TIM di prorogare il mandato degli attuali componenti dell'Organo di Vigilanza nominati da TIM;

RITENUTO, per l'effetto, di modificare, ai sensi del paragrafo 15 degli Impegni "Open Access", il gruppo di Impegni n.7, di cui all'Allegato 1 alla delibera n. 451/16/CONS, prevedendo che, in deroga a quanto previsto al punto 7.4., il mandato dei componenti dell'Organo di Vigilanza designati da TIM, in scadenza al 30 luglio 2021, è prorogato fino al completamento del procedimento di analisi coordinata dei mercati dell'accesso, avviato con la delibera n. 637/20/CONS e, comunque, non oltre il 30 luglio 2022;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Proroga straordinaria della durata del mandato dei componenti dell'Organo di vigilanza nominati da TIM)**

1. Il gruppo di Impegni n.7, di cui all'Allegato 1 alla delibera n. 451/16/CONS, è modificato mediante aggiunta, dopo il paragrafo 7.5, del paragrafo 7.5bis recante quanto segue:

*7.5bis. In deroga a quanto previsto al punto 7.4., il mandato dei componenti dell'Organo di Vigilanza designati da TIM, in scadenza al 30 luglio 2021, dott. Giovanni Amendola e dott. Fabio di Marco, è prorogato fino al completamento del procedimento di analisi coordinata dei mercati dell'accesso, avviato con la delibera n. 637/20/CONS e, comunque, non oltre il 30 luglio 2022.*

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 20 maggio 2021

IL PRESIDENTE

Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Giulietta Gamba